



GIOVEDÌ PROSSIMO

Trasporto locale nel caos Lo scontro si sposta in consiglio comunale

VENEZIA

La vertenza Avm-sindacati e la situazione del trasporto pubblico veneziano finisce (di nuovo) in Comune. Dopo i solleciti da parte delle opposizioni, una seduta straordinaria del Consiglio è stata indetta dalla conferenza dei capigruppo per giovedì prossimo alle 15. Nei mesi scorsi, una mozione era stata approvata all'unanimità dai consiglieri per chiedere una risoluzione in tempi rapidi della vertenza in atto da gennaio sulla disdetta degli accordi integrativi. Nulla di fatto, fino a questo momento. Mercoledì, intanto, una crepa

nello scafo del ferry boat "San Marco" ha mandato in tilt per tre ore il collegamento tra il Lido e Pellestrina, interrotto dalle 13.40 fino alle 16.30. Sul punto, il consigliere delegato alle isole **Alessandro Scarpa** Marta ha scritto un'interrogazione: «Serve un piano di emergenza che, in caso di necessità, preveda un mezzo sostitutivo al ferry in avaria tenendo conto che a Pellestrina c'è il cantiere di manutenzione di Actv. Serve poi una programmazione della manutenzione dei mezzi, in modo da averne sempre uno di riserva».

Oggi sono tre i mezzi in manutenzione a Pellestrina, più il «San Marco» di mercoledì. Actv ha bandito la gara per l'acquisto di nuovi battelli: «E' il ri-

sultato della nostra procedura di raffreddamento del 3 giugno» commenta Giampietro Antonini (Cub Trasporti), «in cui chiedevamo conto dello stato di avanzamento delle procedure per l'ammodernamento della flotta». Infine, un'altra interrogazione arriva dai consiglieri di opposizione della Municipalità di Lido-Pellestrina in cui si chiedono maggiori informazioni sulle corse sostitutive realizzate con Alilaguna e Venice by Boat». —

E.P.



Peso: 12%